UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Reina, nato il 15 novembre 1963, dirigente a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Catania dall'1.10.2000;

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013[1];
- preso atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, c. 3, D.Lgs. 39/2013;
- visto l'art. 2, lett. h), D.Lgs. 39/2013[2];

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 39/2013[3], di ***non essere titolare*** di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Catania;

---

[1] Art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013: "Ferme restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

[2] Art. 2, lettera h, D.Lgs. 39/2013: "Per «incompatibilità», **l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico**, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".

[3] Art. 9, c. 1, D.Lgs.39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico".

UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013[4], di ***non svolgere*** un'attività professionale in proprio regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Università degli Studi di Catania.

Il sottoscritto si impegna, nel caso in cui si verifichino variazioni della propria situazione sopra indicata, a darne immediata comunicazione.

Catania, 20.10.2021

[redacted]

*Il modulo deve essere firmato digitalmente. Nel caso in cui fossero presenti firme autografe, ai fini della pubblicazione, si provvederà ad oscurarle, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

[4] Art. 9, c. 2, D.Lgs. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".